

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 759 del 07 AGO, 2018

OGGETTO: PSME_75_Messina_Papardo - Appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva, esecutiva, studio geologico esecutivo direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, relativi ai lavori di "Mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" Importo € 7.900.000,00 – codice ReNDIS 19RC75/G1.

CUP J49H16000010001 - CIG 7592145440

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Vista** l'art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** l'art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.05.2014 con il quale è istituita presso la



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2015 con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2, del citato D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal citato D.P.C.M. del 28.05.2015;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Città Metropolitana di Messina della complessiva dotazione finanziaria di 332 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;
- Visto** il "Patto per la Città Metropolitana di Messina" sottoscritto il 22.10.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Messina nella qualità di Autorità Urbana, nel



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017 ed in particolare la tabella di cui all'art. 3 in cui detti interventi sono suddivisi in sei aree d'intervento (Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo economico e produttivo, Turismo e cultura, Sicurezza e cultura della legalità, Altro) per ognuna delle quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;

Vista la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

Vista la convenzione sottoscritta il 13.06.2017 tra l'Ufficio del Commissario di Governo e il Dipartimento Protezione Civile e Difesa del Suolo del Comune di Messina per l'attuazione di alcuni degli interventi, riguardanti in particolare la mitigazione del rischio idrogeologico, facenti parte dell'area d'intervento "Ambiente" del citato "Patto per la Città Metropolitana di Messina";

Vista la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

Vista la Disposizione Commissariale n. 20 del 29.11.2017, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Considerato che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento "Riqualficazione e sicurezza" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 13.06.2017 tra l'Ufficio del Commissario di Governo e il Dipartimento Protezione Civile e Difesa del

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Suolo, figura per un importo di € 7.900.000,00 l'intervento PSME_75_Messina_Papardo: "Mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderìa, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" Importo € 7.900.000,00 – codice ReNDIS 19RC75/G1";

- Visto** il Decreto Commissariale n. 171 del 21.02.2018 con il quale è stato nominato l'ing. Antonino Cortese, Responsabile Unico del procedimento, in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile e Difesa del Suolo del Comune di Messina (ME);
- Vista** la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento PSME_75_Messina_Papardo, trasmessa dal Comune di Messina a mezzo PEC, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo con il prot. n. 772 del 06.02.2018, comprendente il progetto di fattibilità tecnico economica in formato elettronico;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 185 del 27.02.2018 con il quale, in riferimento all'intervento PSME_75_Messina_Papardo, si è provveduto a finanziare i servizi di ingegneria;
- Vista** l'attestazione di conformità tra i formati cartaceo ed elettronico degli elaborati progettuali, redatta dal RUP ed acquisita agli atti di questo ufficio;
- Vista** l'attestazione di insussistenza impedimenti e di libera disponibilità delle aree interessate dai lavori ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettere d) ed e) del Codice, redatta dal RUP il 02/08/2018;
- Visti** gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso d'atto approvazione e finanziamento somme)

Il progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi "PSME_75_Messina_Papardo - relativi ai lavori di "Mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderìa, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" Importo € 7.900.000,00 – codice ReNDIS 19RC75/G1, approvato dal RUP con parere tecnico da parte del RUP, è stato finanziato con Decreto n. 185 del 27.02.2018.

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara servizi di ingegneria)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, relativi agli interventi in oggetto.

La gara sarà svolta con procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica e nel rispetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti di cui all'art. 30, comma 1, del Codice, con particolare riferimento a quelli di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità.

Il bando di gara, in conformità agli articoli 72 e 73 del Codice, verrà trasmesso per via elettronica alla Commissione Europea per la pubblicazione a livello comunitario, verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e, per esteso, sul sito ufficiale della stazione appaltante, in uno con la documentazione allegata.

Non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, il bando sarà pubblicato per estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il bando sarà altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al Comune di Messina, al RUP, nonché all'Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonino Cortese

Ufficio gare – predisposizione atti di gara

Ing. Adriano Grassi

Allegati:

- 1) Bando di gara;
- 2) Modelli per presentare offerta;
- 3) Avvisi di gara.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

